

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1861 del 15 novembre 2011

Autostrada del Brennero S.p.A. - Progetto di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada del Brennero nel tratto compreso tra Verona e l'Innesto A1 - A22 a Modena - Comuni di localizzazione in Regione Veneto: Verona, Bussolengo, Sona, Sommacampagna, Villafranca di Verona, Castel d'Azzano, Povegliano Veronese, Vigasio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Trevenzuolo (VR) - Procedura di VIA Statale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Giudizio favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni e raccomandazioni, relativo al progetto di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada del Brennero, nel tratto compreso tra Verona e Modena che interessa il territorio della Regione del Veneto.

L'Assessore Renato Chisso riferisce quanto segue.

La Società Autostrada del Brennero S.p.A., in qualità di Soggetto Proponente, ha provveduto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ad attivare la procedura di V.I.A. relativa all'intervento in oggetto presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e a far pubblicare, in data 28/05/2010, sui quotidiani "Il Corriere della Sera", "Il Gazzettino", "La Repubblica" e "Il Resto del Carlino" e, in data 07/07/2010, sul quotidiano "L'Arena di Verona", l'avviso della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai Ministeri suddetti, nonché di avvenuto deposito del progetto e del S.I.A. con il relativo riassunto non tecnico, presso i citati Ministeri, la Regione Veneto, la Provincia di Verona e i Comuni interessati dal progetto nella medesima Provincia.

Il Proponente ha, altresì, trasmesso all'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, copia del progetto preliminare e dello S.I.A., in data 25/05/2010, per l'attivazione della procedura di valutazione d'impatto ambientale regionale. Il proponente ha provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello S.I.A., come disposto dall'art. 15 della L.R. 10/99, effettuata il giorno 09/07/2010 presso la Sala "Giulietta e Romeo" della Provincia di Verona.

Entro la data di espressione del parere formulato dalla Commissione Regionale V.I.A. nella procedura di valutazione d'impatto ambientale nell'ambito degli interventi strategici di preminente interesse nazionale sono pervenute le seguenti osservazioni, che sono state trasmesse al Ministero dell' Ambiente e della Tutela dell'Ambiente e del Mare con nota prot. 118118 del 09/03/2011:

n°	mittente	Data prot.	protocollo
1.	Provincia di Verona Deliberazione di Giunta n.196 del 09/09/2010	19/10/2010	506653
2.	Comune di Vigasio (VR) Deliberazione di Giunta n.190 del 28/09/2010.	27/10/2010	550464

In data 27/04/2011, il gruppo istruttorio della Commissione Regionale V.I.A., al quale è stato affidato l'esame del progetto, ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area d'intervento con la partecipazione degli enti e delle amministrazioni interessate.

L'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, con nota prot. n. 252739 del 25/05/2011, ha trasmesso copia della relazione istruttoria 68/2011, pervenuta all'U.C. V.I.A. in data 06/06/2011, con cui si asserisce che la dichiarazione di non necessità della procedura di V.Inc.A., fornita dal proponente, risulta redatta in modo conforme alla DGR n. 3173 del 10/10/2006.

Conclusa l'istruttoria tecnica dell'intervento in oggetto, la Commissione Regionale V.I.A., ritenuto che siano state fornite risposte soddisfacenti alle osservazioni ed ai pareri pervenuti, con parere n. 320 del 03/08/2011, Allegato A, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto subordinatamente alle prescrizioni e alle raccomandazioni di cui al medesimo.

Si propone, pertanto, di prendere atto, facendolo proprio, del suddetto parere Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale parere regionale nella procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 10 del 26/03/1999 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.V. n. 3173/06;

VISTO il parere n. 320 del 03/08/2011, Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 320 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 03/08/2011, **Allegato A** del presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale per il "Progetto di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada del Brennero nel tratto compreso tra Verona e l'Innesto A1-A22 a Modena", presentato dalla società Autostrada del Brennero S.p.a.;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale parere regionale nella procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del comma 2 dell' art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. modifiche ed integrazioni;
3. di comunicare il presente provvedimento alla Società Autostrada del Brennero S.p.A., con sede in Via Berlino 10 - 38121 Trento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - UC VIA dell'esecuzione del presente atto.